

IL PIVIERE

XII domenica del Tempo Ordinario
Liturgia delle Ore IV



Comunità parrocchiali di Fabbrica e Montecchio



**Oratorio
Franco Falchi**

**GRANDE GRIGLIATA
ALL'ORATORIO**

Sabato 4 luglio alle ore 20

*Menù: pasta al ragù,
grigliata mista con contorni
vari, bruschetta, dolce*

Prezzo fisso = 15,00 euro x tutti
10,00 euro x bambini da 4 a 10 anni
0,00 euro x bambini fino a 3 anni

Si prega **prenotarsi entro martedì 30**
presso:

parrucchiera LUCIANA
parrucchiera FABIOLA
Circolo LA CISTERNA
Circolo ENDAS

La serata sarà allietata
dalla band musicale di
CLAUDIO BALDI

*Sarà organizzata una
LOTTERIA
con numerosi e ricchi premi*

I campini saranno aperti e gratuiti

**IL RICAVALTO SARA' DEVOLUTO
ALLE NECESSITA' PARROCCHIALI**

L'Agenda parrocchiale

Lunedì 22 giugno
Scuola Materna 18:00 S. Messa

Martedì 23 giugno
Chiesina 18:00 S. Messa

Mercoledì 24 giugno
Montelopio 18:00 S. Messa

Giovedì 25 giugno
Scuola Materna 18:00 S. Messa

Venerdì 26 giugno
Chiesina 18:00 S. Messa

Sabato 27 giugno
Pieve 17:30 S. Rosario
Pieve 18:00 S. Messa festiva

Domenica 28 giugno
Pieve ore 8:30 S. Messa
Montecchio 10:00 S. Messa
Pieve 11:30 S. Messa



**Oratorio Estivo
alla Pieve**

**Dal 15 giugno al 10 luglio
dalle 15 alle 19**

Per i ragazzi che hanno frequentato
dalla prima elementare alla prima
media.

I mercoledì ed i venerdì di giugno i
laboratori di

CREA...caritando

dalle 15:30 alle 17:30, ai quali possono parteci-
pare anche i non iscritti all'Oratorio Estivo.

Quando ci sembra che il Signore dorma

Se ci sembra che Gesù dorma mentre siamo in pericolo, prendiamo coscienza che siamo noi che dormiamo e abbiamo bisogno di svegliarci, per poter seguire la direzione che Lui ci indica.

La scena, narrata dall'evangelista Marco con la sobrietà che lo contraddistingue, è bellissima. C'era tanta gente sulla riva del lago di Tiberiade che, per farsi ascoltare Gesù aveva dovuto parlare da una barca. Terminato di parlare, dice ai discepoli di passare all'altra riva. Essi lo prendono con sé "così come era" (un inciso misterioso: spassato dalla stanchezza? Non attrezzato per la notte?) e partono. Quando sono al largo, sul

TURNO PULIZIE CHIESA

Fabbrica: sabato 27
Teresa Ceccanti, Annalena Falchi,
Giuseppina Ceccanti

Montecchio: sabato 27
Bruna Ribechini, Maria Fiumalbi,
Benetta Ribechini

TURNO PREPARAZIONE CHIESA

Domenica 28:

TURNI MISERICORDIA

Il turno inizia la domenica alle ore 8 fino al lunedì alle ore 8: gli altri giorni della settimana dalle 20 alle 8.

Forsi Vincenzo, Di Paolo Carlantonio, Galluzzi Romano

ECONOMIA

Entrate

Montecchio

€14,70 off. 31 mag.

€15,10 off. 7 giu.

€19,40 off. 14 giu.

Fabbrica

€155,00 off. Varie da anonimo

€90,00 off. Durante celebrazione funerale

€120,00 off. Durante celebrazione funerale

€80,00 off. In memoria defunti

€20,00 off. Uso cucina oratorio

€100,00 off. 14 giu.

Auguri a...

22 giugno

*Lido Bottai, Rachele Gronchi, Dario Giusti,
Elia Giolli, Caterina Fabbri*

23 giugno

Fulvio Bigazzi, Vittoria Bigazzi

24 giugno

Lina Ceccanti, Giulia Gasperini

25 giugno

Teresa Gotti, Cristina Campinoti

26 giugno

*Nello Ciattaglia, Sergio Nencini,
Gigliola Menichini*

27 giugno

*Monica Gronchi, Aldo Guidi, Raffaella Ciulli,
Samesh Kowlessur*

28 giugno

Delia Maria Abbadini

Se ci sono dati errati o mancanti
farlo sapere a Maria Teresa Landi o Mauro Ceccatelli

Intenzioni per le SS. Messe

Fabbrica

22 Lun Alcide, Carlotta e Giuseppina Bassi

23 Mar Osvaldo Donati

25 Gio Anna e Marino Ragoni

26 Ven Def. Vanni e Donati

27 Sab Ivo e Dina Bisori

Montecchio

28 Dom Quintilio e Antonia Ceccanti

lago si scatena una grande tempesta di vento, e le onde si rovesciano sulla barca, tanto che ormai è piena.

E Gesù? A poppa (nel posto dove si va a fondo per primi) dorme, sul cuscino (questo particolare esclusivo di Marco sembra una citazione dal racconto di Pietro, del quale l'evangelista raccoglie la testimonianza). Quando i discepoli, pescatori abituati a fronteggiare le bizzarrie improvvisate del lago, non riescono più a controllare la barca, in preda al panico, temendo che un'onda più forte li mandi a fondo, decidono di svegliarlo: "Maestro, non t'importa che siamo perduti?". Gesù si sveglia. Minaccia il vento: "Taci!"; comanda al mare: "Calmati!", e "si fa grande bonaccia". Il lago diventa liscio come una tavola.

E' bellissima questa scena, ma ha un messaggio per la nostra vita? Molto di più. Essa è la fotografia della nostra vita e della nostra fede.

La foto della nostra vita.

Nella nostra vita, purtroppo, le tempeste non mancano mai: malattie, disgrazie, abbandoni, crolli economici, catastrofi naturali... In questi frangenti, preghiamo il Signore, lo invociamo. E lui cosa fa? Dorme "sul cuscino". Proviamo a svegliarlo, ma niente da fare. Niente bonaccia nel mare della nostra vita. Allora entriamo in crisi: "Perché non si sveglia? Perché non fa tacere il vento e fermare le onde? Perché non ci ascolta come ha ascoltato i discepoli?". Insieme a queste domande, che ci vengono così spontanee, domandiamoci anche se la nostra situazione è come quella dei suoi discepoli. Essi hanno preso Gesù nella loro barca, e stanno andando nella direzione che egli ha loro indicata: "Passiamo all'altra riva". Abbiamo preso anche Gesù nella nostra barca, oppure lo abbiamo lasciato fuori? Abbiamo preso la direzione che lui ci ha indicata, oppure siamo stati noi a deciderla? Se è così (e purtroppo spesso è così) non possiamo svegliare Gesù perché non sta sulla nostra barca e non possiamo chiedergli di aiutarci ad andare in una direzione contraria alla sua volontà.

La foto della nostra fede.

Cessato il vento, calmatosi il mare, passato il pericolo, Gesù rimprovera i discepoli: "Perché avete paura? Non avete ancora fede?". Non è esagerato Gesù? Poverini! Perché rimproverarli per non avere fede? Sono ricorsi a lui per essere salvati. Se questa non è fede? Quella loro non era ancora fede, perché, dopo averlo visto guarire la suocera di Pietro e malati di ogni tipo, compresi i lebbrosi, cacciare i demoni, perdonare i peccati..., avevano dubitato che il suo dormire sul cuscino fosse disinteressato verso le loro difficoltà e non il segno che egli potesse comandare al vento e al mare.

Noi, allora?

Quando ci sembra che Gesù stia dormendo e non gli importi di noi, prendiamo coscienza che siamo noi che dormiamo. Svegliamoci, prendiamolo sulla barca, facciamoci indicare la direzione, seguiamola. Se facciamo la nostra parte, la sua non mancherà.